

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G01644 del 12/02/2018

Proposta n. 2352 del 12/02/2018

Oggetto:

OCM Unica regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50. Misura di aiuto agli "Investimenti" nel settore vitivinicolo. Bando pubblico Determinazione dirigenziale n. G00964 del 30 gennaio 2018 - Campagna di aiuto 2017/2018 – ADEGUAMENTO BANDO PUBBLICO

Oggetto: OCM Unica regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50. Misura di aiuto agli “Investimenti” nel settore vitivinicolo. Bando pubblico Determinazione dirigenziale n. G00964 del 30 gennaio 2018 - Campagna di aiuto 2017/2018 – ADEGUAMENTO BANDO PUBBLICO

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” al dott. Roberto Ottaviani;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante Organizzazione Comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l’art. 50;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità d’applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto

riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro, che abroga il regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n.883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n.1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n 282/2012;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - II° comma "anticipi" ed art 37 ter "comunicazioni relative agli anticipi");

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio 17 dicembre 2013 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge, 17/10/2017 n. 161, G.U. 04/11/2017 in modifica del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 ottobre 2015 inerente le dichiarazioni di vendemmia e di produzione agricola;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 15 maggio 2017 n. 1967 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dei Regolamenti UE n. 2016/1149 e n 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTA la Circolare di Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE la Circolare coordinamento Agea del 01/03/2017 n. 18108 e le Istruzioni Operative n. 51 del 12.12.2017 dell'Organismo Pagatore Agea concernente "OCM Unica regolamento (UE) 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo art. 50) Misura Investimenti. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli Investimenti - campagna 2017/2018 - regolamento delegato (UE) 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150"

VISTA la DGR n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura "Investimenti" prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTA la Determinazione dirigenziale 30 gennaio 2018, n. G00964 avente ad oggetto: "OCM Unica regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50. Misura di aiuto agli "Investimenti" nel settore vitivinicolo. Attivazione Campagna di aiuto 2017/2018 e approvazione delle Disposizioni Regionali Attuative (DRA)" con la quale è stato adottato il bando pubblico per la misura di aiuto;

PRESO ATTO che, tra i beneficiari di accesso alla domanda di aiuto, in applicazione alle disposizioni del DM Mipaaf n. 911/201, all'Articolo 3 del bando sono indicati: *"i soggetti che, alla data di presentazione della domanda: ... svolgano ... d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della sua commercializzazione"*;

TENUTO CONTO di quanto indicato al successivo punto **3.1 Requisiti e condizioni di accesso all'aiuto** laddove, al sesto capoverso, prima allinea, quale requisito viene, tra gli altri, indicato: *"I richiedenti di cui ai paragrafi precedenti per accedere al regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico: ... - devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (CE) n. 436/09 e s.m.i.. e in particolare devono aver presentato le "dichiarazioni di vendemmia e/o produzione" della campagna in corso 2017/2018 e le "dichiarazione di giacenza" relative alla campagna 2016/2017. Nel caso in cui si sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2016 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente;"*

oltre che di quanto indicato, al medesimo Bando, al successivo punto **5.4 Domanda di aiuto biennale agli investimenti**, laddove è previsto che: *"Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda di aiuto dichiara, tra l'altro: 10) di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg CE n. 436/2009, relative alle dichiarazioni di*

vendemmia e/o produzione della campagna in corso 2017/2018 e dichiarazione di giacenza 2016/2017 e l'impegno alla presentazione della dichiarazione di giacenza 2017/2018";

RITENUTO che la dizione di tali previsioni possa dare luogo ad una non corretta loro applicazione laddove possa essere erroneamente valutata come di contrasto per i potenziali beneficiari di cui allo stesso Articolo 3 sopra richiamato, e quindi opportuno disporre una integrazione ai sopracitati punti del Bando pubblico, indicando la dizione: "*se ricorre il caso*", relativamente alla previsione di obbligo per la Dichiarazione di giacenza 2016/2017;

RITENUTO di adottare, attese le considerazioni sopra espresse, l'adeguamento al Bando pubblico "Programma Nazionale di Sostegno del Settore Vitivinicolo, DM. del MIPAAF n. 911 del 14 febbraio 2017, disposizioni regionali attuative della Misura Investimenti, per la campagna 2017/18", per la raccolta delle domande di aiuto e di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale, alla Determinazione dirigenziale 30 gennaio 2018, n. G00964, con l'inserimento della locuzione "*se ricorre il caso*" ai punti:

3.1 Requisiti e condizioni di accesso all'aiuto, al sesto capoverso, prima allinea, laddove è indicato: "*I richiedenti di cui ai paragrafi precedenti per accedere al regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico: ... - devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (CE) n. 436/09 e s.m.i.. e in particolare devono aver presentato le "dichiarazioni di vendemmia e/o produzione" della campagna in corso 2017/2018 e, se ricorre il caso, la "dichiarazione di giacenza" relative alla campagna 2016/2017. Nel caso in cui si sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2016 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente;*"

5.4 Domanda di aiuto biennale agli investimenti, laddove è previsto che: "*Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda di aiuto dichiara, tra l'altro: 10) di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg CE n. 436/2009, relative alle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione della campagna in corso 2017/2018 e, se ricorre il caso, dichiarazione di giacenza 2016/2017, e l'impegno alla presentazione della dichiarazione di giacenza 2017/2018";*

RITENUTO di confermare quant'altro indicato alla Determinazione dirigenziale 30 gennaio 2018, n. G00964 e non oggetto di adeguamento con il presente atto;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione; di adottare, attese le considerazioni sopra espresse, l'adeguamento al Bando pubblico "Programma Nazionale di Sostegno del Settore Vitivinicolo, DM. del MIPAAF n. 911 del 14 febbraio 2017, disposizioni regionali attuative della Misura Investimenti, per la campagna 2017/18", per la raccolta delle domande di aiuto e di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale, alla Determinazione dirigenziale 30 gennaio 2018, n. G00964, con l'inserimento della locuzione "*se ricorre il caso*" ai punti:

3.1 Requisiti e condizioni di accesso all'aiuto, al sesto capoverso, prima allinea, laddove è indicato: "*I richiedenti di cui ai paragrafi precedenti per accedere al regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico: ... - devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (CE) n. 436/09 e s.m.i.. e in particolare devono aver presentato le "dichiarazioni di vendemmia e/o produzione" della campagna in corso 2017/2018 e, se ricorre il caso, la "dichiarazione di giacenza" relative alla campagna 2016/2017. Nel caso in cui si sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2016 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente;*"

5.4 Domanda di aiuto biennale agli investimenti, laddove è previsto che: *“Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda di aiuto dichiara, tra l’altro: 10) di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg CE n. 436/2009, relative alle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione della campagna in corso 2017/2018 e, se ricorre il caso, dichiarazione di giacenza 2016/2017, e l’impegno alla presentazione della dichiarazione di giacenza 2017/2018”*.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento ricorre nelle previsioni di cui all’art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione, unitamente all’allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Ottaviani